

SENTENZA

In prima istanza

UDIENZA

Del 09.12.2019

N. 5294/15 R.G. Trib.

N. 17161/14 R.G. N.R.

Depositato in Udienza

Il 09.12.2019

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
REGOLARE

Spedito avviso art. 548
C.P.P.

Il

Esecutiva

Il

Redatta Scheda

Il

Art.

Campione penale

Il

Foglio elettorale al comune

Di

N.5709/19 Reg.
Raccolta sentenze



REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale penale di Catania – Sez. 2° in composizione monocratica

La Dott.ssa Enza De Pasquale

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA
CON MOTIVAZIONE CONTESTUALE

Nel procedimento penale

CONTRO

Il [redacted] nato a [redacted] il [redacted] residente a [redacted] elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di fiducia avv. Davide Tutino come da nomina del 04.11.2015

Difensore di fiducia avv. Davide Tutino

IMPUTATO

IMPUTATO

- a) in ordine al delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv e 600 quater, comma 1 c.p. (nella precedente formulazione anteriore all'entrata in vigore della Legge 172/2012 di Ratifica della Convenzione di Lanzarote), perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso ed anche in tempi diversi, consapevolmente si procurava e deteneva materiale pornografico realizzato utilizzando minori di anni diciotto ripresi in atteggiamenti erotici e nel corso di rapporti sessuali tra loro o con adulti e, precisamente, venivano rinvenuti in suo possesso: all'interno di un hard disk [redacted] file video contenente la videoregistrazione di un rapporto sessuale tra un adulto ed una minore; all'interno di un hard disk SN MS [redacted] due file video aventi contenuto pedopornografico.
In Modica sino al 10.02.2011 (competenza in Catania, determinata ex art 51 c.3 quinquies c.p.p.)

Conclusioni delle parti:

Il P.M. chiede NDP per prescrizione.
Il difensore dell'imputato chiede l'assoluzione perché il fatto non sussiste. In subordine N DP per prescrizione.

Motivazione contestuale

██████ ██████ è stato tratto a giudizio con decreto del 17/07/2015 per rispondere del delitto di cui all'art. 600 quater c.p.

All'odierna udienza dibattimentale, ove si sarebbe dovuto svolgere l'esame dell'imputato, le parti hanno chiesto emettersi sentenza di improcedibilità del reato per intervenuta prescrizione, salva pronuncia di sentenza assolutoria ricorrendone i presupposti.

Rilevato che :

- i fatti contestati recano quale data ultima di contestazione quella del 10/2/2011;
- il termine di prescrizione previsto per il reato ascritto - integrato in epoca anteriore alla modifica dell'art. 157 c.p. ad opera della legge n. 172/2012 e punito con pena detentiva massima inferiore ad anni sei - è stabilito in anni sei, estensibile, per cause di interruzione, non oltre anni sette e mesi sei;
- il predetto termine massimo, in assenza di cause di sospensione, è decorso il 10/08/2018;
- l'odierna udienza cade in epoca successiva a tale data;

osservato altresì che dagli atti del fascicolo dibattimentale non emergono elementi che consentono l'emissione di sentenza assolutoria di merito prevalente su quella di improcedibilità in quanto dall'escussione del teste ██████ e dagli atti di indagine acquisiti su accordo delle parti emerge la presenza , in un hard disk di proprietà dell'imputato, di due filmati di contenuto pedopornografico, dato di fatto ostativo all'emissione di pronuncia diversa da quella di estinzione del reato; ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni per la declaratoria di improcedibilità per maturata prescrizione;

P.Q.M.

Visti gli artt. 157 e ss. c.p. e ~~531~~ 531 c.p.p.

dichiara non doversi procedere nei confronti di ██████ in ordine al reato ascrittogli per essere il medesimo estinto per intervenuta prescrizione.

Catania, 9/12/2019

Il Giudice
Dr.ssa Enza De Pasquale

ASSISTENTE
Pubblico Ministero